

DELIVERABLE D.T3.4.1

New local financing and support tools

Version n° 06/2021





D.T3.4.1: New financing and support tools

A.T3.4 Design and implementation of new local financing and support schemes for renewable district heating

Issued by: Partner n° 5 - APE FVG
Reviewed by: Partner n° 4 - StT Solites
Version date: 03.08.2021
Version. Revision 1.0
Circulation RE - Restricted to PP

Document History

Date	Version	Description of Changes
03.08.2021	v 1.0	Document issued by PP5

Partners involved



PP5 - APE FVG



PP4 - StT Solites



Interreg CENTRAL EUROPE

Priority:	2. Cooperating on low-carbon strategies in CENTRAL EUROPE
Specific objective:	2.2 To improve territorial based low-carbon energy planning strategies and policies supporting climate change mitigation
Acronym:	ENTRAIN
Title:	Enhancing renewable heat planning for improving the air quality of communities
Index number:	CE1526
Lead Partner:	Ambiente Italia Ltd
Duration:	01.04.2019 31.03.2022

AMBIENTEITALIA
we know green



solites



Agencia Per l'Energia
del Friuli Venezia Giulia
www.ape.fvg.it



Regionalverband
Oberzentrum



javne službe ptuj





Table of contents

1. EXECUTIVE SUMMARY (in English to be used for D.T3.4.2)	4
2. Existing national or local financing and support opportunities (in national language)	Fehler! Textmarke nicht definiert.
3. Initialization of new financing schemes (in national language).....	5
3.1. General activities	Fehler! Textmarke nicht definiert.
3.2. Drafts or implementation paths (case 1)	6
3.2.1. Activities and results	7
3.2.2. Conclusions	7



1. EXECUTIVE SUMMARY

Currently, regional financing of RES DH projects work with a yearly call for projects, which will be ranked by intervention type and then funded until the total sum set that year allows.

These calls are open to municipalities or to municipality unions. There are no support schemes for private projects.

The interventions are ranked by priority:

1. New connections of end users on existing biomass-based DH networks;
2. Expansion of existing biomass-based DH networks;
3. Repowering of existing biomass boilers, plus the construction or expansion of the DH network, including new user connections;
4. Installation of new biomass boilers, with related network construction and user connections.

The regional financing covers 70 % of the total intervention costs and up to:

- 100'000 euros for interventions in class 1;
- 250'000 euros for interventions in class 2;
- 450'000 euros for interventions in class 3 and 4.

Expenses that are not covered by the funding are: the purchase of land and buildings, the purchase of second-hand goods, ordinary maintenance, non-monetary costs and other extraordinary expenses that are not listed in eligible costs list.

The goal of APE FVG for the near future is not to change the structure of the funding, but rather to link it to the QM procedure and standards. This means that in order to receive the funds or a share of it, the application of QM, and therefore the obtainment of certain environmental and economic results, is mandatory.

With the establishment of the RSAG, the local trainings and other QM events with the RSAG and other QM events, APE FVG is raising awareness across multiple sectors about the necessity of a standardized approach which guarantees the quality of the interventions like QM does. Representatives from local and regional public authorities, technology suppliers, forestry companies and engineers have participated in these events. This new approach can be a game changer for a new funding regulation based on the QM principles.

Next steps for the future might consist in reducing the share of costs covered and to offer a loan with no interest and a time span adequate to a long-term project like a DH network project requires.



2. Initialization of new financing schemes

2.1. Introduction

In Friuli Venezia Giulia, l'amministrazione regionale definisce annualmente e mette a bilancio regionale una somma per il finanziamento di impianti di teleriscaldamento alimentati a biomassa legnosa. Tramite un bando annuale aperto alle amministrazioni comunali e agli enti sovracomunali (unioni di comuni), i progetti ricevuti vengono classificati per grado di priorità e finanziati fino all'esaurimento della cifra disponibile.

In ordine:

1. Nuovi allacciamenti su reti di teleriscaldamento alimentate da centraline a biomassa;
2. Estensione di reti di teleriscaldamento esistenti alimentate da centraline a biomassa, compresi i nuovi allacciamenti;
3. Potenziamento di centraline a biomassa esistenti, con realizzazione o ampliamento delle relative reti di teleriscaldamento, compresi i nuovi allacciamenti;
4. Installazione di centraline a biomasse, nonché la realizzazione delle relative reti di teleriscaldamento, compresi i nuovi allacciamenti.

Il finanziamento copre il 70% della spesa ammissibile entro i seguenti limiti massimi:

- 100'000 euro per interventi della categoria 1;
- 250'000 euro per interventi della categoria 2;
- 450'000 euro per interventi della categoria 3 and 4.

Spese non ammissibili a contributo sono: acquisto dei terreni o di edifici, acquisto di beni usati, manutenzione ordinaria, contributi in natura, altre spese non incluse nella lista delle spese ammissibili, spese per cui si è già beneficiato di altre misure di finanziamento pubblico.

Dopo aver studiato e importato in Italia lo standard "QM impianti a legna" con il supporto dei partner di progetto ENTRAIN, l'approccio scelto è di implementare misure a livello regionale che avvicinino progressivamente il sistema di finanziamenti regionale a quello austriaco.

Attraverso le attività previste dal progetto, come gli incontri tra i portatori di interesse a livello locale (RSAG), gli eventi di formazione e altri eventi dedicati al QM, APE FVG si sta adoperando affinché si diffonda la consapevolezza dell'importanza di usare un sistema di gestione della qualità come il QM tra i vari attori coinvolti nella filiera. Sindaci, rappresentanti regionali e di unioni montane, fornitori di tecnologia, imprese boschive e progettisti hanno preso parte a questi eventi, nel corso dei quali sono stati condivisi i principi base dello standard QM ed è stata sottolineata l'importanza di aggiornare e innovare l'attuale regolamentazione dei finanziamenti a livello regionale.

È stato avviato un dialogo con la Direzione centrale regionale per la difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile per migliorare le procedure di finanziamento dedicate alle reti di teleriscaldamento. L'obiettivo è quello di aggiornare nel corso dell'estate 2021 la procedura di bando per lo stanziamento dei finanziamenti, sottoporla all'approvazione della Giunta Regionale entro la fine del 2021 per poi ufficializzarla nel bando in uscita nel 2022.



Dati i tempi di lavoro ristretti e il lungo iter burocratico, è probabile che questa proposta di riforma sia solo il primo di molti passi che condurranno all'adozione di un sistema di finanziamento innovativo ed efficace e che preveda per esempio la riduzione della somma stanziata a fronte di prestiti agevolati e con tempistiche di rientro più lunghe, in modo da premiare i progetti con funzionamenti più efficienti ed economicamente convenienti.

2.2. Drafts or implementation paths (case 1)

APE FVG sta costruendo un consenso diffuso e un gruppo di lavoro eterogeneo in tutta la regione, includendo amministrazioni comunali, imprese boschive, rappresentanti della Regione, progettisti e fornitori di tecnologia. Partendo da questa base, la Regione sarà più propensa a introdurre una nuova pratica come quella del QM sul territorio regionale, avendo la documentazione di riferimento già disponibile e potendo contare su dei professionisti già formati, pronti a recepire le nuove misure.

Attualmente APE FVG sta lavorando a una proposta di aggiornamento della procedura di bando, e di conseguenza alla distribuzione dei fondi, con la prospettiva che essa venga implementata per il bando del 2022.

Come già menzionato, l'idea è quella di rifarsi al modello austriaco il quale prevede che i fondi varino tra il 25% e il 35% dell'investimento totale, e che l'impianto debba rispettare alcuni criteri tecnici delle operazioni:

Efficienza totale impianto + rete >75%;

Percentuale rinnovabili >80%;

Limiti sulle emissioni di particolato e NOx;

Contrattualizzazione del 75% di calore prima della costruzione.

Inoltre l'80% dell'incentivo viene erogato dopo la tappa 4 del processo QM, mentre il restante 20% solamente dopo la tappa 5, che consiste nel monitoraggio e ottimizzazione e si conclude dopo almeno un anno dall'inizio delle operazioni.

Il modello austriaco sarà quindi preso come riferimento di partenza per avviare il dialogo con le autorità regionali competenti e tarare la proposta di aggiornamento del regolamento alle esigenze del territorio.

L'idea di APE FVG è quella di rendere cogente l'applicazione del sistema di qualità QM per i progetti che saranno selezionati, lasciando possibilmente l'ammontare dei finanziamenti pubblici invariato e quindi molto favorevole a questo genere di progetti. Questo sarà ovviamente argomento di discussione in sede Regionale. In ogni caso, in futuro, quando le buone pratiche saranno più diffuse, l'opinione pubblica più favorevole e la redditività dei progetti sarà dimostrata dai fatti, si potrà ridurre la percentuale coperta con finanziamenti pubblici.



2.2.1. Activities and results

Il processo di sviluppo della nuova regolamentazione dei finanziamenti per impianti di teleriscaldamento a fonti rinnovabili si sviluppa parallelamente a una diffusione dei principi QM a livello regionale.

Le tappe principali di questo processo possono essere sintetizzate come segue:

- completamento della traduzione in italiano della documentazione ufficiale QM, comprensiva di allegati e materiali di supporto;
- formazione dei tecnici APE nel ruolo di Q-responsabili da parte di AEE Intec;
- promozione dei principi QM sul territorio regionale;
- erogazione di un corso di formazione incentrato sullo standard QM e indirizzato a ingegneri e progettisti;
- redazione di una proposta di revisione della regolamentazione attualmente in vigore sulla base del modello austriaco da sottoporre al vaglio delle autorità regionali competenti per l'approvazione finale e l'adozione ufficiale.

Il percorso così delineato tende a far diventare lo standard QM cogente per accedere ai finanziamenti pubblici, in modo da garantire che i fondi stanziati siano impiegati in progetti in grado di garantire stabilità economica e benefici economici e ambientali per l'intero periodo di attività dell'impianto.

In prospettiva, non appena il QM diventerà requisito fondamentale in fase di pianificazione e progettazione degli impianti, aumenterà anche il numero di professionisti pubblici e privati che beneficeranno dei corsi di formazione incentrati sul QM ampliando le competenze tecniche e aumentando la competitività dei progetti.

2.2.2. Conclusions

Riuscire a generare un consenso trasversale attorno ai principi del QM consentirà di stabilire un dialogo di collaborazione con i funzionari regionali e di rafforzare le prospettive future del QM in regione. Il ruolo di APE si consoliderà come punto di riferimento per il QM sul territorio regionale.

Tra i possibili ostacoli al raggiungimento degli obiettivi figurano, come già evidenziato, i tempi dilatati della burocrazia e della politica che potrebbero rimandare l'effettiva adozione della proposta di aggiornamento del regolamento attualmente in vigore. Un altro ostacolo potrebbe essere rappresentato dalla resistenza opposta da parte di progettisti e fornitori di tecnologia a quei principi caldeggiati dal QM che richiedano la revisione di modalità operative ormai consolidate da tempo.